

CITTA' DI CASERTA PROTOCOLLO GENERALE
22 FEB. 2013
PROT. N° 16706



CITTÀ DI CASERTA
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Al Dir. Coordinatore Dott. G. Piscitelli

L'Organo di Revisione dei Conti del Comune di Caserta, composto dai dottori Maria Grazia Durante, Aldo Palmieri ed Alessandro Cioffi,

VISTO

- La determina dirigenziale, registro unico n. 473 del 17.04.2012, relativa alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria ricevuta per le vie brevi in data 29 gennaio 2013, che si allega al presente parere.

tenuto conto

che tra le destinazioni del fondo, utilizzo risorse variabili, è prevista una quota non spendibile, pari a € 77.046,13, ai sensi della determinazione dirigenziale n.1823 del 23.07.2009;

che gli stanziamenti del Fondo devono essere contenuti nei limiti degli stanziamenti in bilancio,

ESPRIME

Parere favorevole alla contrattazione decentrata integrativa 2012 così come proposta secondo il prospetto allegato.

Caserta, 20 febbraio 2013

L'Organo di Revisione

Dr. Maria Grazia Durante

Dr. Aldo Palmieri

Dr. Alessandro Cioffi

COMUNE DI CASERTA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione Preintesa		10/07/2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <u>Presidente</u> : Direttore Area Amministrativa e Contabile – dott. Giammaria Piscitelli <u>Componenti</u> : Direttore Area Tecnica e Direttore Area Territoriale, Ambientale e delle Attività Produttive <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> : FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e Autonomie Locali; Firmatarie della preintesa: CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Ripartizione risorse decentrate anno 2012.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il documento di cui trattasi non è stato redatto per l'anno 2012, non essendo l'amministrazione obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009. Il Comune di Caserta, tuttavia, partecipa al progetto, sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con FormezPA, finalizzato a supportare gli Enti partecipanti alla redazione, prevista nel caso specifico per l'anno 2013, dei documenti indicati alle lett. a) e b) del comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (Piano della Performance e Relazione sulla Performance) E' inoltre in fase di elaborazione, da parte dell'OIV dell'Ente, il Regolamento sul Sistema di misurazione e valutazione della Performance.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il documento di cui trattasi non è stato redatto per l'anno 2012, non essendo l'amministrazione obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009.	



		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>L'Amministrazione Comunale non è obbligata alla pubblicazione di quanto indicato ai commi innanzi indicati, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>Tuttavia, l'amministrazione ha provveduto a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 69 del 18/06/2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curriculum vitae, retribuzione e recapiti istituzionali del personale dirigente, in corso di aggiornamento; - tassi di assenza e di presenza del personale, mensili, aggregati per ciascun ufficio. <p>Sono pubblicati, inoltre, gli elenchi degli incarichi conferiti a soggetti esterni all'amministrazione ed i relativi provvedimenti, ai sensi dei commi 18 e 54 dell'art. 18 della legge 244/2007</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il documento di cui trattasi non è stato redatto per l'anno 2012, non essendo l'amministrazione obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1

E' indicata l'entità delle risorse di parte stabile (€2.572.202,45). Dette risorse sono destinate:

- al finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) del ccnl del 22/01/2004) per €258.965,02;
- al finanziamento della PEO già attribuita negli anni precedenti per €1.293.275,27

La residua quota di risorse stabili (€1.019.962,16) è destinata ad integrare le risorse di parte variabile del fondo. (vedi successivo art. 10 bis)

Articolo 2

E' indicata l'entità delle risorse di parte variabile (€387.797,55). L'importo complessivo di risorse di parte variabile, in conseguenza anche al disposto del comma 2 del precedente art. 1, è pari ad €1.407.759,71 (vedi successivo art. 10 bis)

Articolo 3

Sono indicati i servizi nell'ambito dei quali è attuato l'istituto della turnazione e l'importo del finanziamento destinato a tale indennità.

Articolo 4

Sono indicati i servizi nell'ambito dei quali è attuato l'istituto della reperibilità, con la specifica delle correlate modalità di realizzazione, nonché l'importo del finanziamento destinato a tale indennità.

Articolo 5

Sono indicati gli uffici il cui personale ha diritto a percepire l'indennità di maneggio valori, le unità di personale interessato nell'ambito di detti uffici e gli importi mensili procapite spettanti, nonché il valore complessivo del finanziamento.

Articolo 6

E' indicato il profilo professionale a cui è associata la corresponsione dell'indennità di rischio e l'importo del finanziamento destinato a detta indennità.

Articolo 7

E' indicato l'importo del fondo per compensare le specifiche responsabilità del personale di ctg B, C e D connesse alle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe, attribuite con atto formale dell'Ente, (applicazione dell'art. 11 CCDI 2002/2006).

Articolo 8

Son indicati gli ulteriori istituti economici finanziati con le risorse variabili del fondo ed i relativi stanziamenti.

Articolo 9

Sono indicati la fonte legale ed i presupposti per il finanziamento dei progetti di potenziamento di specifici servizi della Polizia Municipale (Art. 208 del CdS, comma 4), con la specifica delle modalità operative di realizzazione dei correlati servizi aggiuntivi della P.M.

Le risorse destinate al finanziamento di tale istituto, che coincidono con le risorse di parte variabile del fondo, sono destinate esclusivamente a compensare gli specifici servizi di riferimento. Pertanto, le eventuali economie, non potendo essere utilizzate ad altri scopi, devono essere riassorbite al bilancio dell'Ente.

Articolo 10

E' indicato l'importo destinato a finanziare la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi.

Detto importo, complessivamente determinato in €345.156,45, è destinato:

- A) per €100.000 a finanziare n.4 progetti specificamente indicati;
- B) il rimanente importo di €245.156,45 è distribuito ai settori dell'Ente, ad esclusione del Settore della P.M., in proporzione al personale in carico a ciascuno di essi. Con riferimento a tale cifra, ogni settore ha presentato proposte progettuali finalizzate al miglioramento di specifici aspetti dei servizi gestiti. Tali proposte progettuali sono state visionate in sede di delegazione e ammesse a finanziamento nell'ambito della corrispondente cifra complessivamente assegnata al settore sulla base dei criteri oggettivi innanzi indicati.

L'articolo specifica, inoltre, che la liquidazione degli incentivi al personale avverrà a cura dei dirigenti di settore ai sensi dell'art. 5 del CCDI del 15/11/2005, di cui si riporta integralmente il testo nella nota allegata alla presente relazione.

Art. 10 bis

In considerazione della ridotta capienza del capitolo del bilancio di previsione destinato a finanziare le risorse del fondo aziendale (€2.804.715,62), nelle more di una sistemazione contabile dello stesso, è stata indicata la proporzionale riduzione della somma spendibile per progetti di produttività dei settori, che da €245.156,45 è stata portata a ad €166.918,2, operando una riduzione di €78.238,25.

La riduzione delle risorse contrattate (ed in particolare di quelle destinate a finanziare i progetti di produttività) è limitata al solo importo di €78.238,25 in quanto la rimanente somma di €77.046,13, essendo una quota non spendibile del fondo in ordine al disposto del successivo art. 12, già riduce a monte le risorse di bilancio destinate a garantire la copertura del fondo aziendale. Infatti, la somma dei due importi (€78.238,25 + €77.046,13 = €155.284,38) corrisponde esattamente alla differenza tra il valore del fondo come costituito con determina n. 473 del 17/04/2012 (€2.960.000) ed il valore del corrispondente capitolo iscritto in bilancio, che ne rappresenta la parte spendibile (€2.804.715,62).

Relativamente al precedente articolato contrattuale, tale circostanza modifica le cifre indicate agli articoli 1 e 2, per la parte concernente le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle indennità di natura variabile.

Infatti, defalcando l'importo di €155.284,38 dall'ammontare delle risorse stabili, queste si riducono ad €2.416.918,07. Sottraendo ulteriormente da tale importo le risorse necessarie al finanziamento delle indennità di carattere stabile (€1.552.240,29), la residua parte delle risorse stabili che integra quelle di natura variabile è pari ad €864.677,78 che, sommata alle risorse finanziarie di carattere variabile,

costituisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il finanziamento delle indennità di natura variabile (€1.252.475,33).

Risulta modificato, inoltre, il prospetto contabile allegato al contratto decentrato, dovendo modificare/integrare sia le poste relative alle risorse finanziarie disponibili che quelle relative alle singole voci di utilizzo del fondo.

Art. 11

E' previsto che le eventuali economie che si dovessero verificare a consuntivo, saranno automaticamente riassegnate ai settori sulla base del numero dei dipendenti.

Art. 12

E' indicato l'importo non spendibile del fondo (€77.046,13), ai sensi dell'art. 67 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, giusta determinazione dirigenziale n. 1823 del 23/07/2009.

Art. 13

Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo: 01/01/2012 – 31/12/2012)

Allegato alla preintesa

Contiene la tabella analitica delle voci di costituzione e di ripartizione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base di quanto indicato nell'articolato della preintesa, la destinazione delle risorse del fondo è stata realizzata come di seguito:

RISORSE CONSOLIDATE (A)		€2.572.202,45
RISORSE CONSOLIDATE al netto del differente importo finanziato a bilancio A* = (A - €155.284,38)		€2.416.918,07
Art. 67, D.L. 112/2008 – Determina 1823 del 23/07/2009	Recupero somme (IV rata) *	€ 77.046,13*
Differenza importo al capitolo 680 del bilancio		€ 78.238,25
		€155.284,38
UTILIZZI RISORSE CONSOLIDATE		
Ccnl 22/01/04, art. 33, c.4, lett. b) e c)	Indennità di comparto quota fondo	€258.965,02
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. b)	Fondo per il Finanziamento delle Progressioni Economiche Orizzontali	€1.293.275,27
TOTALE UTILIZZI RISORSE CONSOLIDATE (B)		€1.552.240,29
RISORSE CONSOLIDATE RESIDUE (C = A* - B)		€864.677,78
RISORSE VARIABILI (D)		€387.797,55
RISORSE VARIABILI TOTALI (C+D)		€1.252.475,33
UTILIZZI RISORSE VARIABILI		
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. d)	Indennità di Rischio	€5.815,45



Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. d)	Indennità di maneggio valori	€2.354,36
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. i)	Indennità di responsabilità Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe	€12.075,00
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. d)	Indennità di reperibilità	€42.894,59
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. d)	Indennità di turno	€430.990,66
Ccnl 5/10/2001, art.6	Indennità personale educativo e docente scolastico	€2.473,00
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. e)	Indennità per attività disagiate	€1.156,65
Ccnl 01/04/1999, art. 14	Lavoro Straordinario (organi istituzionali)	€50.000,00
Ccnl 01/04/1999, art. 14	Lavoro Straordinario (tutti i settori)	€50.000,00
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. a)	Progettualità P.M. (Codice della strada)	€387.797,55
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. a)	Progetti A/B/C/D	€100.000,00
Ccnl 01/04/99, art. 17, c.2, lett. a)	Progetti di Produttività (tutti i settori)	€166.918,20
TOTALE UTILIZZI RISORSE VARIABILI		€1.252.475,46
TOTALE UTILIZZI RISORSE CONSOLIDATE E VARIABILI		€2.804.715,75

Come si evince dal prospetto economico, la differenza positiva tra le risorse consolidate del fondo e gli utilizzi per indennità di carattere fisso e continuativo, pari ad **€ 864.677,78**, è stata utilizzata per finanziarie istituti economici di carattere variabile, incrementando la disponibilità di risorse di tale natura.

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato anno 2012 conferma le modifiche apportate ad alcuni articoli del CCDI del 15/11/2005 avutesi a seguito dell'approvazione dei contratti decentrati degli anni precedenti, connesse alle mutate esigenze organizzative.

Risultano modificati, in particolare:

- l'art. 8, lett. a), relativamente ai servizi presso cui è attuata la turnazione;
- l'art. 8, lett. b), relativamente ai servizi presso cui è attuata la reperibilità ed alle sue modalità di realizzazione;
- l'art. 8, lett. c), relativamente agli uffici in cui si pratica il maneggio valori, alle unità di personale interessate ed al valore degli importi procapite mensili spettanti;
- l'art. 9, con eliminazione del riferimento all'Addetto al centro copie quale figura professionale cui è concessa l'indennità di rischio in considerazione dell'attuale mancanza di tale profilo professionale nell'ambito della Dotazione Organica.

Si riporta, di seguito, per facilitare la lettura della norma, il testo degli art. 8 e 9 del CCDI, nella versione in vigore con il presente contratto decentrato:

Art. 8 – Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno – CCDI del 15/11/2005

Il fondo è costituito anno per anno ed è finalizzato a compensare, secondo la vigente disciplina contrattuale, gli istituti:

- Turnazione – orario festivo ordinario e festivo notturno
- Reperibilità
- Maneggio valori

a) L'istituto della turnazione è attuato nei seguenti servizi ed è finanziato anno per anno:

- Polizia Municipale
- Servizio Custodia
- Biblioteca Comunale
- Servizi Informatici (UIC e CED)
- Complesso Monumentale Belvedere
- Asilo Nido
- Attività di supporto logistico
- Gabinetto del Sindaco
- Servizio Ispettivo Ecologico

- Centro Pronto Intervento

Relativamente al “Servizio ispettivo ecologico” le figure professionali soggette a turnazione devono essere quelle con il profilo di ispettore Ecologico che effettivamente svolgono tale attività.

b) L’istituto della reperibilità è attivato nell’ambito dei seguenti servizi ed è finanziato anno per anno:

• P.M.	n. 6 unità per turno	di 12 ore
• Cimitero	n. 2 unità per turno	di 12 ore
• Servizi Informatici (UIC e CED)	n. 2 unità per turno	di 12 ore
• Complesso Monumentale Belvedere	n. 1 unità per turno	di 12 ore
• Ecologia	n. 2 unità per turno	di 12 ore
• Servizi Sociali	n. 2 unità per turno	di 12 ore
• Urbanistica	n. 2 unità per turno	di 12 ore
• Ufficio Tecnico	n. 2 unità per turno	di 12 ore
• Ufficio del Datore di lavoro	n. 1 unità per turno	di 12 ore
• Ufficio protezione Civile	n. 1 unità per turno	di 12 ore

I responsabili dei servizi provvederanno alla calendarizzazione delle prestazioni, rispettando i limiti sopra indicati.

Il dipendente non può essere adibito a più di sei turni mensili di reperibilità. Per ulteriori eventuali necessità successive, si procederà previo accordo in D.T.

c) L’indennità di maneggio valori viene erogata al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa secondo la disciplina richiamata all’art. 36 del ccnl del 14/09/2000.

Il personale interessato è il seguente:

• Servizi Demografici (eccetto delegazioni)	max 2 unità per importo mensile di €25,83
• Delegazioni dei SS.DD.	max 1 unità/del. Per importo mensile di €10,33
• Ufficio Contratti	max 1 unità per importo mensile di €10,33
• Chioschi Multimediali	max 1 unità per importo mensile di €20,66
• Polizia Locale	max 2 unità per importo mensile di €25,83
• Ufficio Traffico	max 2 unità per importo mensile di €25,83
• Ufficio Economato	max 2 unità per importo mensile di €25,83
• Complesso Monumentale Belvedere	max 4 unità per importo mensile di €25,83

Art. 9 – Indennità di rischio – CCDI siglato in data 15/11/2005

L’indennità di rischio è concessa alle seguenti figure professionali:

- Ispettori Ecologici

I dirigenti sono impegnati ad evidenziare, con proprie certificazioni da depositarsi all’inizio di ciascun anno, i nominativi dei lavoratori impegnati nello svolgimento delle mansioni di cui ai profili della tabella B allegata al DPR 347/83.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contrattuali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, ai fini della corresponsione al personale dipendente dei compensi conseguenti alla partecipazione dei progetti di produttività, si rimanda all’art. 5 del vigente CCDI, siglato in data 15/11/2005, di cui al testo allegato alla relazione illustrativa.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l’anno 2012. Le stesse, infatti, sono, sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell’articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale



La trattativa negoziale si è sviluppata, per l'anno in corso, avendo riguardo ai precedenti contratti decentrati siglati presso l'Ente, sia di natura pluriennale che annuali, confermando, in larga misura, il quadro normativo ed economico consolidatosi nel corso del tempo.

Preso atto, infatti, dell'entità delle risorse "non contrattabili" in quanto destinate a remunerare istituti di carattere fisso e continuativo (PEO e indennità di comparto), la delegazione trattante ha confermato il finanziamento di molteplici istituti contrattuali, cui corrisponde il pagamento di indennità di natura variabile, in quanto considerati necessari a supportare il modello organizzativo/funzionale presente presso l'Ente (turnazione, reperibilità, rischio, maneggio valori, etc).

Per la restante parte, la trattativa negoziale è stata realizzata in osservanza degli indirizzi di carattere generale assegnati dall'organo politico alla parte pubblica della delegazione trattante.

In particolare, le direttive emanate dalla Giunta Comunale sono state rappresentate dalla necessità di conseguire obiettivi di miglioramento del servizio, con priorità in alcuni, specifici ambiti di intervento.

Da ciò il finanziamento, con carattere di priorità, di quattro progetti di produttività di seguito riportati:

- A) "Regolarizzazione insegne pubblicitarie di esercizio, targhe professionali, pubblicità sanitarie, tende fisse e retraibili, passi carrai";
- B) "Valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale"
- C) "Attività culturali complesso del Sant'Agostino";
- D) "Attività di supporto alla redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale – PUC"

Le ulteriori risorse destinate al miglioramento dei servizi sono state distribuite ai vari settori dell'Ente, con esclusione del settore della P.M. per il quale già era destinata la specifica integrazione al fondo ex art. 208 CdS, in proporzione al numero dei dipendenti in carico, al fine di consentire un generale innalzamento del livello di qualità delle attività realizzate dall'amministrazione in favore della cittadinanza.

Tutte le proposte progettuali sono state esaminate, con conseguente approvazione e finanziamento in sede di delegazione trattante.

Si evidenzia che la disponibilità delle risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi dell'Ente nonché al finanziamento degli altri istituti indicati nel report, è stata assicurata a discapito, in particolare, del finanziamento delle posizioni organizzative, rinviando ad anni successivi il ricorso all'affidamento dei relativi incarichi di responsabilità.

Si rileva, inoltre, la separazione, nell'ambito delle risorse complessivamente destinate alle attività di lavoro straordinario, delle indennità destinate, a tale titolo, a supportare il funzionamento della Giunta e del Consiglio Comunale rispetto alla corrispondente quota destinata a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali nell'ambito delle restanti strutture organizzative dell'Ente.

Ciò al fine di:

- A) garantire il necessario supporto alle attività dei citati organi, il cui lavoro ha subito una sensibile intensificazione in considerazione della delicata fase di rinnovamento che sta cercando di implementare il Comune di Caserta, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del risanamento economico rispetto alla situazione di dissesto finanziario in cui versa;
- B) permettere, ai diversi settori dell'Ente, di potere organizzare, con maggiore efficienza ed efficacia, le attività di lavoro aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente svolte, al fine della predisposizione della documentazione idonea a rappresentare la massa passiva dell'Ente, da trasmettere all'Organo Straordinari di Liquidazione;
- C) salvaguardare una riserva di risorse per fronteggiare eventuali situazioni eccezionali, non programmabili.

ALLEGATO ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art.. 5 CCDI del 15/11/2005

Fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi

Il fondo è costituito anno per anno ed è finalizzato a compensare gli effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati, legati alla produttività collettiva ed individuale, così come previsto dall'art.37 del vigente CCNL .

L'importo di cui al comma 1, si adegua ipso iure con le economie a qualsiasi titolo derivanti dalla gestione dei fondi di cui al presente contratto, fatta eccezione per quelle relative alla PEO.

Il fondo è utilizzato per promuovere, nell'ambito delle ore contrattuali, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'ente finalizzato al conseguimento di un più alto livello di efficienza ed efficacia dei servizi.

I responsabili dei servizi e degli uffici hanno l'obbligo di predisporre, entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno, uno o più piani di produttività annuali che, coinvolgendo l'insieme del personale, siano collegati agli obiettivi definiti dall'Amministrazione e desumibili, di norma, attraverso i piani esecutivi di gestione. Ciascun piano dovrà indicare:

- gli obiettivi
- il numero del personale diviso per categorie e per profilo professionale e le attività da svolgere;
- i tempi di attuazione;
- il responsabile.

I dirigenti predisporranno la sintesi dei piani redatti dai responsabili degli uffici e servizi ed illustreranno a tutti i partecipanti l'attività da esplicarsi e la relativa metodologia. A tale scopo saranno convocate, prima dell'avvio, apposite riunioni di servizio e predisposti momenti di verifica intermedi, comunicando ai partecipanti gli eventuali esiti.

L'attribuzione dei compensi avverrà a seguito di valutazione del risultato, certificata dal dirigente, previo parere del responsabile del servizio e degli uffici.

A livello individuale, la diversificazione tra singoli dipendenti sarà effettuata dal dirigente secondo i seguenti criteri: per il 50%, in base al parametro di presenza in servizio, corrispondente al tasso di utilizzo della risorsa uomo per il conseguimento degli obiettivi e per il restante 50% in base all'apporto qualitativo, corrispondente al grado di professionalità e di influenza apportato nel raggiungimento del risultato. L'apporto qualitativo è dato dai seguenti parametri, fatto cinque il punteggio massimo attribuibile per ogni parametro, per le categorie A e B, e 10 per le categorie C e D:

	Parametri e relativa valutazione	punti
1	Apporto in termini di competenza professionale	
2	Apporto in termini di precisione e puntualità	
3	Apporto in termini di assiduità ed impegno	
4	Apporto in termini di collaborazione interna all'ufficio	
5	Apporto in termini di collocazione verso altri uffici	
6	Orientamento all'utenza	
7	Orientamento al risultato	
8	Flessibilità ed adattamento organizzativo	
9	Apporto in termini di autonomia	
10	Apporto in termini di iniziativa	
	Punteggio complessivo	

Per le CATEGORIE A e B i parametri da considerarsi sono quelli indicati con i nn. 1.2.3.4.7 e 8.

- La valutazione è "insufficiente" con un punteggio medio non superiore a tre;
- La valutazione è "sufficiente" con un punteggio medio da tre a quattro;
- La valutazione è "buona" con un punteggio medio superiore a quattro.

Per le CATEGORIE C e D vanno considerati tutti i parametri.

- La valutazione è "insufficiente" con un punteggio medio non superiore a cinque;



- La valutazione è "sufficiente" con un punteggio medio da cinque a otto;
- La valutazione è "buona" con un punteggio medio superiore a otto.

La valutazione "insufficiente" non dà diritto nemmeno alla liquidazione della quota relativa al tasso di utilizzo della risorsa umana.

La liquidazione della quota relativa all'apporto qualitativo è rapportata al punteggio ottenuto nella valutazione.

Durante il periodo di svolgimento del piano non si terrà conto delle assenze per:

- Ferie;
- Assenze per malattia dovute a infortuni sul lavoro e/o per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio
- Permessi sindacali retribuiti;
- Riposi compensativi;
- Permessi per donazione di sangue e similari;
- Astensione obbligatoria per maternità;
- Permessi ex legge 104/98.

I compensi della produttività sono corrisposti con lo stipendio del mese di febbraio dell'anno successivo a quello interessato; la liquidazione è prevista nel mese successivo dalla conclusione del piano, quando questo interessa un periodo temporale inferiore all'anno. Progetti obiettivi

I compensi relativi alla produttività possono essere corrisposti anche attraverso lo svolgimento di progetto obiettivo.

A tal fine i responsabili degli uffici e servizi presentano ai propri dirigenti, entro la fine di febbraio di ciascun anno, le relative proposte.

I dirigenti valutano le proposte dei responsabili e presentano un unico progetto, anche attraverso l'accorpamento delle singole proposte.

L'erogazione dei compensi avverrà con le stesse modalità di quelle previste per la produttività collettiva.

Sono esclusi dalla partecipazione ai progetti obiettivo:

- a. i dipendenti inseriti negli incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge;
- b. i dipendenti inseriti negli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione;
- c. il personale per il quale è espressamente esclusa l'applicazione di questo istituto. Prima della liquidazione dei relativi incentivi la parte pubblica relazionerà in D.T. sui risultati conseguiti dal progetto.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012 - **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo, per il quale è stata già inoltrata richiesta di parere a codesto collegio con nota prot. n. 32069 del 23/04/2012, è stato costituito per l'anno 2012 con determinazione dirigenziale n. 473 del 17/04/2012 per un importo complessivo di **€2.960.000**, di cui **€2.572.202,45** rappresentano le risorse di parte fissa ed **€ 387.797,55** quelle di parte variabile.

Detto fondo, come descritto nella citata determinazione dirigenziale, è stato costituito, nel rispetto della normativa contrattuale di riferimento, per un importo inferiore a quello del fondo dell'anno 2010 (di €2.964.715,62), tenendo conto delle limitazioni imposte dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010..

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo, come consolidate negli anni giusta determinazioni dirigenziali agli atti, ammontano ad **€2.572.202,45** e sono così determinate:

Fondo per il finanziamento delle Politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività ANNO 2012		
RISORSE CONSOLIDATE		
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004, art. 31, c.2)	Risorse stabili al 22/01/2004	€2.148.376,95
CCNL 22/01/2004 art. 32, c.1	0,62% Monte Salari anno 2001	€85.065,02
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 2	0,50% Monte Salari anno 2001	€68.600,82
CCNL 22/01/2004, art. 32, c.7	0,20% Monte Salari anno 2001	€26.569,03
CCNL 09/05/2006 art. 4, c.1	0,50% Monte Salari anno 2003	€123.122,15
CCNL 11/04/2008, art. 8, c.2	0,60% Monte Salari anno 2005	€111.508,90
CCNL 05/10/2001, art. 4, c.2	Ria e assegni ad personam cessati a tutto il 31/12/2009	€111.237,25
Riduzioni del fondo	Trasferimento personale ATA (art. 15, comma 1, lett. 1), ccnl 31/03/1999	- €16.450,50
	Applicazione art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 introdotto con legge di conversione 122/2010	- €85.827,17
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE ANNO 2012		€2.572.202,45

Le risorse costituenti, invece, la parte variabile del fondo sono rappresentate, esclusivamente, da un'integrazione dello stesso operata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del ccnl del 01/04/1999, in considerazione della possibilità di utilizzare, a tale titolo, una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative e pecuniarie ex art. 208, comma 4, del D.lgs. 285/1992.

A tal fine, la Giunta ha approvato, in data 8/3/2012, la deliberazione n. 22 nella quale ha destinato €551.348,65 al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 del Codice della Strada.

Di tale importo, ai fini del rispetto del limite imposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 (valore fondo anno 2010), è stato disposto di utilizzare solo €523.526,69, cifra che, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, si riduce ad €387.797,55 (vedi determina dirigenziale n. 473/2012).

Solo tale ultimo valore rappresenta, quindi, l'integrazione effettuata al fondo anno 2012 ex art. 15, comma 5, del ccnl del 01/04/1999 ed è vincolata ad essere utilizzata solo per le finalità indicate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2012

RISORSE VARIABILI		
CCNL 01/04/1999, art. 15, c. 5	Risorse finalizzate, esclusivamente, alla realizzazione dei progetti di potenziamento dei servizi della Polizia Municipale, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 08/03/2012 (art. 208 CDS)	€387.797,55
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2012		€387.797,55

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **1.643.834,42** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 1.293.275,27
Progressioni orizzontali	€ 258.965,02
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	2.473,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€12.075,00
Totale 1	1.566.788,29

Importo non spendibile per recupero somme ex art. 67, D.L. 112/2008 – Determinazione dirigenziale n. 1823/2009	€77.046,13
---	------------

Somme non regolate dal contratto = Totale 1 + Importo non spendibile	€ 1.643.834,42
---	-----------------------

Le somme suddette, quindi, sono sottratte alla contrattazione in quanto già regolate dal CCDI sottoscritto in data 15/11/2005, o sono effetto di disposizioni di legge (vedi importo non spendibile) o del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse

L'inserimento, tra le poste di cui sopra, della quota di fondo non spendibile in applicazione dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008, di €77.046,13, ha lo scopo, meramente contabile, di bilanciare la complessiva entità delle fonti di finanziamento con la corrispondente complessiva entità delle destinazioni decise nell'ambito della contrattazione decentrata. In tal modo, tale importo è implicitamente sottratto alla possibilità di essere destinato ad altri scopi, al fine di evitare corrispondenti esborsi economici. Contabilmente, la non spendibilità dell'importo di €77.046,13, si esplicita nella riduzione, a monte, di un pari importo dello stanziamento a bilancio del capitolo 680 relativo al fondo aziendale per il personale del comparto.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €**1.237.927,46**, così suddivise:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Indennità di turno	€430.990,66
Indennità di rischio	€5.815,45
Indennità di disagio	€1.156,65
Indennità di maneggio valori	€2.354,36
Indennità di reperibilità	€42.894,59
Lavoro Straordinario (organi istituzionali)	€50.000,00
Lavoro Straordinario (tutti i settori)	€50.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Progetti prioritari A/B/C/D	€100.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Progetti settori	€166.918,20
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Progetti Polizia Municipale (art. 208 Cds)	€387.797,55
Totale 2	1.237.927,46

La somma dei valori Totale 1 e Totale 2, pari ad € 2.804.715,75, corrisponde esattamente allo stanziamento del capitolo 680 del bilancio di previsione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto*	€1.643.834,42
Somme regolate dal contratto	€1.237.927,46
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale*	€2.881.761,88

* include l'importo di €77.046,13 non spendibile

Decurtando dal totale del fondo la rata non spendibile del valore di €77.046,13, il totale delle poste contratte (sia regolate che non regolate da contratto) è esattamente corrispondente all'importo del fondo iscritto in bilancio, pari ad €2.804.715,75.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili, come da fondo costituito con determinazione dirigenziale n. 473 del 17/04/2012, ammontano a € **2.572.202,45**. Dette risorse, decurtate dell'importo della quota non spendibile di € 77.046,13 e della residua differenza sul capitolo 680 di €78.238,25, si riducono ad €2.416.918,07.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € **1.566.788,29**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Il contratto decentrato prescrive che gli incentivi economici saranno erogati in base alle specifiche prescrizioni previste dal CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle disposizioni già previste nel contratto collettivo decentrato integrativo siglato in data 15/11/2005 (art. 5).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con i corrispondenti Fondi certificati anni precedenti

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	2.658.029,62	2.577.176,24	2.572.202,45
Risorse variabili	306.686,00	325.153,20	387.797,55
Residui anni precedenti	0	0	0
Totale	2.964.715,62	2.902.239,44	2.960.000,00

N.B. Il confronto tra i fondi per la contrattazione integrativa degli anni 2010/2011/2012 è realizzato prendendo a riferimento gli importi indicati nelle determinazioni dirigenziali concernenti la loro costituzione, indipendentemente da eventuali differenti valori riportati nei corrispondenti bilanci annuali.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 680, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Dette somme, tuttavia, trovano solo in parte finanziamento nel citato capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'anno in corso, che riporta una stanziamento pari ad €2.804.715,62.

Il minore importo iscritto in bilancio al cap. 680 rispetto a quello di costituzione del fondo, pari ad €2.960.000, se da un lato garantisce il rispetto della clausola di "non spendibilità" della somma di €77.046,13 giusta la previsione dell'art. 12 del contratto decentrato, dall'altro, per la rimanente somma di €78.238,25, comporta la necessità, in mancanza di un adeguamento contabile, di contenere gli stanziamenti contrattati negli ambiti degli stanziamenti di bilancio. Per tale motivo, come concordato all'art. 10 bis del contratto, sono state ridotte per il medesimo importo le risorse destinate al finanziamento dei progetti di produttività, che passano da €245.156,45 ad €166.918,2.

Il finanziamento, invece, degli oneri riflessi e dell'IRAP scaturenti dal pagamento delle poste del fondo, è assicurato, rispettivamente, dai capp. 782 e 760 in proporzione agli stanziamenti iscritti al capitolo 680.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente 2010 rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, come verificabile dal confronto tra il valore del fondo anno 2012 (€2.960.000) rispetto a quello dell'anno 2010 (€2.964.715,62).

Il confronto tra i fondi è operato, in tale caso, prendendo in considerazione il valore degli importi indicati nelle determinazioni di costituzione degli stessi.

Il predetto limite è ugualmente rispettato anche nel caso vengano presi in considerazione i corrispondenti valori dei fondi riportati in bilancio.

Detti valori, infatti, sono pari ad €2.961.828,26, nel caso del fondo 2010, ed €2.804.715,75, nel caso del fondo 2012.

Dal confronto di tali ultimi valori, che rappresentano, nella sostanza, la parte spendibile dei due fondi, si può agevolmente desumere che la differenza esistente tra gli stessi è di gran lunga più ampia rispetto a quella risultante dal confronto tra i corrispondenti fondi costituiti.